

SABBIO CHIESE

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE • ANNO XXIX - N. 2

Controcopertina

DI ONORIO LUSCIA, SINDACO DI SABBIO CHIESE

Carissime concittadine e concittadini, questo numero del notiziario comunale offre l'ennesima opportunità di prendere atto di un elemento o meglio di una vera e propria ricchezza umana che contraddistingue la nostra Comunità. Il suo dinamismo e la sua effervescenza sociale, culturale e sportiva, in continua crescita ed ispirata dalla volontà di proporre, di realizzare, di innovare, che diviene elemento essenziale per favorire il confronto e la circolazione delle idee.

Infatti gli articoli presenti nel notiziario ci offrono un significativo spaccato della nostra realtà, ben descrivendo, ad esempio, talune iniziative, tenutesi nel recente passato o in programma nel prossimo futuro, frutto dell'impegno dei nostri concittadini a cui va il plauso ed un sentito ringraziamento.

In questi anni abbiamo piacevolmente assistito sia al positivo consolidamento di proposte avviate da tempo, sia ad un notevole incremento di nuovi progetti rivolti alla collettività, il tutto con il supporto di una straordinaria vivacità.

Iniziative che si caratterizzano per originalità di contenuti, in grado di spaziare in diversi campi, di offrire risposte ai bisogni, alle curiosità, ai desideri di piccoli e grandi e di divenire anche un'importante occasione di riflessione, in grado di sviluppare una notevole capacità aggregativa. Iniziative che rappresentano una bella testi-

monianza di un'eccellenza umana, di una vitalità e vivacità intellettuale coniugate con un particolare spirito di sacrificio. Iniziative che sono realizzabili grazie al notevole e versatile "capitale umano" su cui possono contare.

È innegabile che siamo in presenza di quello che per dimensioni raggiunte si può legittimamente definire un movimento che rappresenta un elemento importante di promozione sociale e culturale, bella testimonianza del desiderio di vivere pienamente e di attuare il senso di appartenenza ad una Comunità, di cui si vuol sostenere la crescita, assicurandole un utile ed irrinunciabile contributo di conoscenza, di impegno, di idee e sviluppandone il particolare legame con il territorio.

Sabbio è e vuole essere sempre più un paese vivo e attivo in molteplici campi. Le Associazioni e i Gruppi che operano con passione e dedizione nell'ambito sociale, sportivo e culturale e tutte le Persone che silenziosamente e senza clamore mettono a disposizione il loro tempo rappresentano una straordinaria energia che ci permette di guardare al futuro con più serenità.

C'è bisogno del contributo di tutti e il "camminare insieme", ciascuno nel proprio ruolo, non è un semplice slogan, ma un impegno che ci rende tutti partecipi di uno stesso obiettivo, quello del bene comune.

Nel salutarvi cordialmente, auguro a tutti voi una serena estate. ■

Anche a Sabbio la carta d'identità elettronica

Il nostro Comune si adegua alle normative europee introducendo il documento di identità elettronico che, oltre che essere strumento di riconoscimento fisico, è elemento abilitante per tutte le identità digitali della pubblica amministrazione.

A CURA DELL'UFFICIO ANAGRAFE

A partire dal 16 luglio 2018, presso il Comune di Sabbio Chiese è possibile richiedere esclusivamente la Carta di Identità Elettronica (CIE).

Le nuove carte di identità elettroniche vengono emesse esclusivamente dal Ministero dell'Interno in 6 (sei) giorni lavorativi dal momento della richiesta effettuata presso l'ufficio anagrafe del Comune.

Considerati i tempi di consegna della nuova C.I.E. è necessario che i cittadini richiedano in anticipo l'emissione del nuovo documento elettronico dato che non sarà più possibile il rilascio "a vista" della carta di identità.

Si ricorda che il rinnovo può essere richiesto fino a 6 (sei) mesi prima della data di scadenza.

Le carte d'identità già emesse sono comunque valide fino alla loro naturale scadenza.

■ LA NUOVA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA (C.I.E.)

La Carta di identità elettronica (CIE) è l'evoluzione del classico documento d'identità cartaceo. La CIE mantiene quale funzione principale quella del documento di identificazione: con-

sente pertanto di comprovare in modo certo l'identità del titolare, tanto sul territorio nazionale quanto all'estero.

■ CARATTERISTICHE TECNICHE

La CIE avrà le seguenti caratteristiche:

- supporto in policarbonato personalizzato recante la foto e i dati del cittadino, corredato altresì da elementi di sicurezza (ologrammi, sfondi di sicurezza, micro scritte, etc.);
- un microprocessore che ha funzione di:
 - protezione da contraffazione per i dati anagrafici, la foto e le impronte del titolare;

- strumento per consentire l'autenticazione in rete da parte del cittadino, finalizzata alla fruizione dei servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni;
- fattore abilitante ai fini dell'acquisizione di identità digitali sul Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- fattore abilitante per la fruizione di ulteriori servizi a valore aggiunto, in Italia e in Europa.

La carta ha un numero seriale stampato sul fronte in alto a destra, che prende il nome di numero unico nazionale (del tipo CA00000AA).

I dati del titolare presenti sul documento sono:

- Comune emettitore
- Nome e Cognome del titolare
- Luogo e data di nascita
- Sesso
- Statura
- Cittadinanza

SEGUE A PAG. 4 ►



La carta d'identità elettronica rimpiazza quella cartacea

to della precedente Carta d'Identità resa presso le Autorità competenti;

- **Tessera sanitaria** (Carta Nazionale dei Servizi);
- **(stranieri) permesso di soggiorno o carta di soggiorno**, in corso di validità;
- **(stranieri) passaporto o documento di riconoscimento del paese estero di origine**, in caso di primo rilascio.

■ **ESPRESSIONE DI VOLONTÀ ALLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI**

Al momento della richiesta di emissione della Carta di Identità Elettronica le persone maggiorenni possono esprimere la propria volontà a donare organi e tessuti sottoscrivendo una dichiarazione che sarà inviata al Sistema Informativo Trapianti (SIT).

■ **COSTO**

Il costo per il rilascio della CIE è di € 22,20 (di cui 16,79 quali rimborso in favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per i costi di emissione e spedizione) per il rilascio e il rinnovo e di € 27,60 per il duplicato (da intendersi l'emissione di CIE a seguito di deterioramento, furto, smarrimento).

Il versamento, in contanti, deve essere effettuato direttamente all'Anagrafe prima di procedere all'avvio della pratica di acquisizione dati.

Entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta presentata all'ufficio anagrafe, la CIE. sarà spedita con raccomandata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, all'indirizzo indicato dal richiedente.

La Carta di Identità Elettronica viene consegnata tramite lettera raccomandata e per il ritiro può essere indicato, al momento della richiesta, un delegato (nel caso si scelga l'Ufficio Comunale, sarà il dipendente incaricato). ■

Verde e pulito garantito!

Sabbio Chiese più pulito e più bello grazie ai "volontari del verde", un gruppo di persone che hanno scelto di dedicare parte del loro tempo alla cura del nostro paese.



Il grande lavoro dei "volontari del verde"

DI MASSIMO MARCHI

Numerosi sono i cittadini che costantemente si impegnano nella manutenzione del verde cittadino contribuendo in modo tangibile al miglioramento del decoro del paese oltre che a consentire un risparmio di risorse pubbliche. I volontari rappresentano il cuore generoso dei sabbiesi, animi aperti al sacrificio disposti a dedicare con tenacia e pazienza parte del proprio tempo libero dimostrando profondo senso civico e amore per la propria comunità e per il proprio territorio.

Anche quest'anno, gruppi di persone armate di decespugliatori, soffiatori, falci, rastrelli e altri attrezzi, hanno provveduto alla pulizia, allo sfalcio dell'erba e alla regolazione delle siepi di pubblico dominio. Ne sono esempio gli interventi effettuati sul tratto di via Parone, la strada che dall'abitato di Sabbio porta al "Parco la Fratta", e le molteplici manutenzioni e pulizie di altre strade, sentieri, parchi e aree verdi del paese. A nome dell'Amministrazione Comunale e dell'intera cittadinanza un rinnovato e sincero ringraziamento a tutti i volontari. ■

Martedì 12 giugno nubifragio sulla Valsabbia

Anche Sabbio è stato colpito dal violento temporale che ha causato frane, esondazioni, allagamenti alle strutture pubbliche e private.

Dopo l'emergenza, l'inevitabile conta dei danni prodotti da questa devastante "bomba d'acqua".

DI ONORIO LUSCIA

Il violento nubifragio che Martedì 12 Giugno ha sconvolto la Valle Sabbia ha avuto dimensioni difficilmente prevedibili, che non si registravano da oltre trent'anni.

L'allerta meteo pervenuta dalla Sala della Protezione Civile Regionale parlava di una criticità ordinaria. Il temporale era atteso, ma non con quella violenza: per oltre un'ora sono scesi più di 80 mm di pioggia che equivalgono al doppio di un forte temporale, che però solitamente non dura più di qualche minuto.

Una vera e propria "bomba d'acqua" che ha provocato il repentino innalzamento di fiumi e torrenti, causando esondazioni, frane e smottamenti in diverse parti del territorio.

In poco tempo le strade si sono trasformate in torrenti di acqua e fango, causando numerosi allagamenti e disagi alla circolazione mettendo a dura prova l'intero sistema fognario.

Per quanto ci riguarda, le situazioni più critiche si sono verificate in Via Felter, Via Prede e Via Magno dove l'acqua ha raggiunto scantinati e box. Esondazioni si sono registra-

te in Via del Bosco in Loc. Spazzati, nella zona del Fol in prossimità della Segheria Marchesi, nella zona della Fratta. Allertate le Squadre della Protezione Civile Alpini Montesuello - Salò e dei Vigili del Fuoco, sono intervenute portando i primi soccorsi ai cittadini, liberando scantinati e box allagati e posizionando sacchetti di sabbia lungo il Vrenda.

Anche gli addetti comunali, coadiuvati da imprese private sono intervenuti in diverse zone del territorio, liberando strade da fango e detriti, tagliando alberi sradicati dalla

furia del vento e sistemando i danni più gravi alla rete fognaria. A questo proposito è doveroso ringraziare quei cittadini che si sono prodigati collaborando a disostruire tombini a liberare scantinati, dimostrando grande senso di solidarietà e amore per il proprio paese.

Fortunatamente, verso metà mattina la situazione è andata migliorando, i livelli dei fiumi Chiese e Vrenda prima minacciosi e fonte di grande preoccupazione, sono andati via via decrescendo.

Nei giorni seguenti al nubifragio, i funzionari della Provincia e dello Ster di Regione Lombardia hanno effettuato alcuni sopralluoghi per verificare la situazione dei fiumi e la sicurezza di alcune infrastrutture di loro competenza. Così come puntuale è stata la verifica delle reti dei sotto-servizi (fognatura, acquedotto,



L'allarmante livello del fiume Chiese dopo il temporale del 12 giugno

gas) da parte dei vari Enti gestori.

Anche il Comune, per quanto di sua competenza ha realizzato numerosi interventi di pulizia e ripristino in diverse zone del territorio. Fra i più gravosi, la sistemazione della strada di accesso ai bacini idrici di monte Corvino completamente distrutta dalla furia dell'acqua, il consolidamento di movimenti franosi mediante la formazione di scogliere in massi nella zona di Castignico.

In considerazione della quantità d'acqua caduta e della violenza delle precipitazioni, possiamo constatare che gli interventi di prevenzione realizzati sul territorio hanno contribuito a limitare i danni conseguenti a quelle che ormai vengono definite "bombe d'acqua".

Certamente ciò che è stato fatto non basta, per migliorare la situazione servono nuovi interventi. In collaborazione con a2a (Ente gestore del servizio idrico integrato) sono allo studio nuovi progetti finalizzati al potenziamento del reticolo fognario e scarico delle acque meteoriche, alcuni dei quali presumibilmente cantierabili nel 2019.

Di prossima realizzazione l'in-

tervento di potenziamento della condotta fognaria di Via Sole. Il progetto, interamente finanziato da a2a Spa, prevede la ricalibratura dei pozzetti esistenti e la formazione di una nuova condotta parallela all'esistente che consentirà lo scarico diretto a fiume della maggior parte di acqua che si convoglia nella zona. Si auspica che l'intervento possa risolvere il cronico problema degli allagamenti nella zona semaforica che si verificano ogni qualvolta arriva un forte temporale con la conseguente distruzione del manto stradale.

L'operazione è stata possibile grazie alla disponibilità di un privato cittadino che ha concesso l'attraversamento della sua proprietà con il nuovo tratto di tubazione.

Tutti noi dobbiamo avere la consapevolezza che rispettare i luoghi in cui viviamo è una necessità che ci deve costantemente impegnare, in particolare nelle zone montane e collinari che richiedono continue manutenzioni e dove, negli ultimi anni, complice anche l'abbandono dei luoghi, sono stati eliminati canali e fossati. A questo proposito evidenzio ancora una volta, che è indispen-

sabile la collaborazione di tutti per evitare situazioni di pericolo come quelle vissute negli ultimi anni: gli eventi atmosferici sono cambiati e, a fronte di bombe d'acqua e precipitazioni violente (a cui ci dovremo sempre più abituare, così ci dicono gli esperti), solo il buon senso e il rispetto delle regole ci potrà difendere e tutelare.

A seguito dell'evento del 12 Giugno il Comune ha attivato le procedure di somma urgenza per accelerare l'operatività degli interventi di ripristino e messa in sicurezza, così da rendere nuovamente praticabili le zone colpite.

In attesa che la Regione si attivi per verificare la sussistenza di una situazione di calamità naturale, i Comuni, per far fronte agli interventi si vedono costretti a reperire risorse all'interno del proprio bilancio.

Per quanto ci riguarda la stima dei danni si attesta attorno ai 100.000 €. Ci auguriamo che i soldi spesi per far fronte agli interventi vengano quantomeno derogati dal patto di stabilità, altrimenti qui finisce che oltre al danno subiamo anche la beffa. ■

Emanuel Boninsegna lascia il Consiglio Comunale

Emanuel Boninsegna ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere Comunale. La decisione è arrivata dopo un'attenta riflessione per sopraggiunti impegni legati alla propria attività professionale che non gli consentono di proseguire il Suo percorso amministrativo.

Il Consiglio Comunale ha perso una grande risorsa, un giovane che, nonostante fosse alla prima esperienza amministrativa, ha saputo portare spunti propositivi ed un valido contributo al confronto.

A Lui va il ringraziamento di tutta l'Amministrazione Comunale ed il mio personale, per l'impegno e la dedizione profusi in questi anni di servizio dedicati all'attività istituzionale, durante i quali tutti hanno potuto apprezzare le capacità, l'atteggiamento di rispetto dei ruoli e di concreto confronto, nonché di collaborazione senza strumentalizzazione nell'affrontare le molteplici problematiche della nostra Comunità.

Ci fa piacere sapere che Emanuel continuerà a collaborare con l'Amministrazione Comunale all'interno della Commissione Territorio e Urbanistica della quale già faceva parte fin dall'inizio del suo mandato. A Lui l'augurio di un percorso lavorativo gratificante che - siamo assolutamente certi - saprà affrontare con competenza e professionalità.

Al suo posto subentra Marta Ghidini, giovane amministratrice che già ricopre l'incarico di Assessore alle Politiche Giovanili all'interno della Giunta Comunale. A Lei il nostro augurio di buon lavoro dai banchi del Consiglio Comunale che saprà continuare con il medesimo impegno e dedizione per la crescita e per il bene della nostra Comunità. La surroga è avvenuta nel Consiglio Comunale del 22 Giugno 2018. ■ (ONORIO LUSCIA)

Manutenzione straordinaria degli edifici scolastici

Pubblichiamo, entrando nel dettaglio economico e d'operativo, il resoconto di alcune importanti opere di sistemazione degli edifici ad uso scolastico presenti nel nostro Comune, così da essere pronti per l'inizio del nuovo anno di studi.

DI ONORIO LUSCIA

Tutti gli edifici necessitano di manutenzioni periodiche, ancor più importanti quando riguardano strutture ad uso pubblico ed, in particolare, scolastico.

Ecco un resoconto degli ultimi interventi messi in opera nel nostro Comune.

■ INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TETTO DELLA PALESTRA E SCUOLA MEDIA A. BELLI

L'intervento ha interessato la copertura della palestra e parte del tetto della scuola media adiacente la palestra. I lavori hanno previsto la completa rimozione e smaltimento del manto impermeabile esistente composto da telo in PVC e guaina bituminosa, delle lastre in policarbonato, delle vecchie tubature e lattoneria varia.

La fornitura e posa di materiale isolante (lana) sul piano di copertura, di lastre in policarbonato alveolare, la posa di lamiera grecata coibentata con pannello isolante.

Questi interventi, oltre a risolvere in maniera definitiva e duratura le problematiche legate alle infiltrazioni d'acqua, garantiranno anche una

migliore coibentazione termica degli edifici interessati dall'intervento generando un risparmio economico dovuto alla riduzione dei consumi energetici.

Al termine dei lavori verranno reinstallati sulle rispettive coperture (palestra / scuole medie) i due impianti fotovoltaici esistenti per la produzione di energia elettrica. Si tratta di un intervento programmato da tempo, ma, la scarsità di risorse e vincoli di spesa legati al Patto di Stabilità hanno di fatto rimandato nel

tempo l'esecuzione dei lavori.

La copertura economica dell'intervento è garantita con risorse comunali derivanti dagli Oneri di Urbanizzazione e da un contributo stanziato dalla Comunità Montana di Valle Sabbia finalizzato al finanziamento di progetti di miglioramento energetico degli edifici pubblici.

QUADRO ECONOMICO

A. LAVORI	€
Lavori a base d'asta	90.033,00
Oneri per la sicurezza	12.525,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE	€
IVA 22 % sui lavori	22.562,76
R.U.P. - Direzione lavori	2.973,32
CSP - CSE + Iva	4.915,20
Imprevisti	3.000,00
Sommano A + B	136.009,28



Foto 1 - Tetto della palestra della scuola media "A. Belli"



Foto 2 - Nuovo prato sintetico alla scuola dell'infanzia



Foto 3 - Sistemazione delle aree esterne della scuola primaria

zata esecuzione i lavori di posa del nuovo prato in sintetico, di circa 300 mq (foto 2), nel cortile d'ingresso. La soluzione adottata ricalca gli interventi precedentemente effettuati, mediante l'utilizzo di un particolare prato in erba sintetica anti - urto, che garantirà la sicurezza dei bambini in caso di caduta e un maggior decoro degli spazi esterni.

Il materiale scelto, infatti, è di grande qualità ed ha un pelo che simula l'erba di un vero e proprio campo naturale.

Questa soluzione consentirà di avere un giardino più bello, sicuro e adatto al gioco libero. La sistemazione del giardino prevede anche l'installazione di nuovi giochi il cui acquisto è stato possibile grazie alla generosità di genitori e sponsor.

Una buona ed attenta manutenzione degli edifici scolastici è fondamentale per garantire strutture accoglienti, efficienti, sicure e belle. Il nostro patrimonio scolastico è molto consistente per cui stiamo programmando con attenzione le manutenzioni in modo da far fronte a tutte le esigenze. ■

I lavori, in fase di esecuzione (foto 1), sono stati assegnati alla ditta Taroli di Gavardo che ha formulato un ribasso del 10 % sui lavori a base d'asta.

■ SISTEMAZIONE AREE ESTERNE SCUOLA PRIMARIA

Terminate le opere di sistemazione degli spazi esterni alla Scuola Primaria, finalizzate a migliorare il decoro e l'abbattimento delle barriere architettoniche (foto 3). L'intervento ha previsto la sistemazione del piazzale d'entrata alla scuola, la posa di

piastre con finitura antisdrucchiole, la manutenzione dei pozzetti e la pulizia degli scarichi pluviali.

Il lavoro ha interessato una superficie di oltre 200 mq. ed una volta ultimato consentirà agli alunni e al personale scolastico di usufruire dello spazio esterno in maniera più agevole e sicura.

Costo dell'intervento 10.000 € ca.

■ SISTEMAZIONE CORTILE SCUOLA DELL'INFANZIA

Anche alla Scuola dell'Infanzia Silvio Moretti sono in fase di avan-

Cittadinanza onoraria a cinque illustri cittadini

Conferito a Alfredo Bonomi, Valeriano Comincioli, Oliviero Cremonesi, Luciano Pelizzari ed Orazio Zanetti il riconoscimento di cittadini onorari, per il grande contributo che hanno saputo dare, con il loro operato, al nostro Comune.

DI ONORIO LUSCIA

Nel corso di un partecipato quanto straordinario Consiglio Comunale, il 21 aprile scorso è stata conferita la Cittadinanza Onoraria a cinque illustri concittadini: Alfredo Bonomi, Valeriano Comincioli, Oliviero Cremonesi, Luciano Pelizzari, Orazio Zanetti.

Riportiamo integralmente il mio intervento:

Buongiorno a tutti i presenti, vi do il benvenuto a questa cerimonia che vuole essere una festa cittadina, nella quale l'Amministrazione comunale esprime pubblica riconoscenza alle Persone che nel corso della loro carriera professionale si sono particolarmente distinte nel campo della scienza, della cultura, dell'arte, della ricerca, contribuendo così ad accrescere la ricchezza culturale e il prestigio della nostra comunità.

La ricchezza di un paese non sta solo nell'economia, nella produzione di beni e di valori materiali, pure molto importanti, sta soprattutto in questi valori immateriali che sono il legame più profondo fra gli uomini e le generazioni. Le Persone, alle quali oggi l'Amministrazione Comunale testimonia pubblica riconoscenza, devono essere viste come esempio di vita, non solo da parte dei giovani, ma anche da parte di tutta la comunità.

Al termine del Consiglio Comunale lasceremo spazio all'emozione che tutti questi ringraziamenti portano con sé e ascolteremo dalla loro viva voce il racconto delle loro esperienze, perché arrivino al nostro cuore e diventino patrimonio di tutti. Oggi è anche l'occasione per incontrarsi, riflettere e riaffermare il legame forte e indissolubile che lega i nostri illustri ospiti con la propria terra d'origine.

Un altro aspetto che vorrei evidenziare è il legame affettivo che queste Persone hanno saputo conservare nel tempo con il proprio paese d'origine: "Ci vuole un paese dentro" scriveva Cesare Pavese in un suo famoso libro, in-

dicando la necessità che ognuno di noi ha di sentirsi a proprio agio in un luogo, in un paesaggio; di sentirsi a casa anche se quella non è la propria casa o il proprio paese.

Oggi, con il conferimento della cittadinanza onoraria ai nostri illustri concittadini, tentiamo di dare spessore ad una affermazione che è universale. Ognuno di noi ha, nel profondo del cuore, un paese, un luogo dei ricordi.

E forse proprio per questo il loro ritornare qui a Sabbio, nel luogo dove hanno trascorso gli anni della loro giovinezza, non è mai cessato. Certamente non possiamo paragonare questo nostro pensiero ai riconoscimenti ben più prestigiosi che in tanti anni di carriera hanno ricevuto in tanti luoghi e città importanti.

Non è sicuramente paragonabile, ma per noi è un riconoscimento importante, perché vuole testimoniare pubblicamente la stima e l'orgoglio che sentiamo di annoverarli tra gli uomini che hanno dato lustro alla nostra comunità. Quindi è con estrema gratitudine che noi oggi facciamo questo gesto. Il voto del Consiglio Comunale sarà unanime, ma è un voto che esprime il sentimento di tutta la Comunità. Questo, cari concittadini, è un momento importante per il nostro paese, che non succede spesso e quindi per noi ha un alto valore morale ed etico, un atto che per il Comune



Foto ricordo con i giovani di Sabbio

di Sabbio Chiese resterà nella storia.

Invito pertanto il Consiglio Comunale a concedere la cittadinanza onoraria alle persone di seguito nominate per i meriti scientifici e culturali raggiunti che vado ad elencare:

■ PROF. ALFREDO BONOMI

Laureato in Pedagogia Università Cattolica S. Cuore di Milano nel 1970, Preside Scuola Media di Casto 1974/82, di Vestone dal 1982/2003, Dirigente Scolastico Istituto Superiore Perlasca di Idro dal 2003/2011. Presidente Gruppo Universitario Valsabbino dal 1968/70.

Sindaco del Comune di Pertica Bassa dal 1970 al 1995, Presidente CMVS dal 1986 al 1995, Presidente USSL 39 di Valle Sabbia dal 1986 al 1992, Vice - Presidente Fondazione Civiltà Brescia dal 1997 ad oggi, Socio Ateneo Veneto di Scienze e Lettere di Venezia e dell'Ateneo di Salò, componente del Consiglio Scolastico Provinciale per nove anni, Presidente del Comitato Scientifico Fondazione Civiltà Bresciana dal 2017, ha ricoperto numerosi incarichi nell'ambito storico - culturale.

■ PROF. VALERIANO COMINCIOLI

Laureato con lode in Scienze Matematiche Università degli Studi di Pavia nel 1963, Assistente Ordinario di Analisi Matematica dal 1963 al 1975, Borsista del C.N.R. Nel 1968 presso il centro di ricerca I.N.R.I.A. Di Parigi, Libero Docente in Analisi Matematica nel 1971, Professore Incaricato di Analisi Numerica dal 1969 al 1975, Professore Ordinario di Analisi Numerica dal 1975 presso Università degli Studi di Pavia, Docente di numerosi corsi istituzionali e specialistici dell'Analisi Numerica e dell'Informatica presso varie facoltà universitarie.

Ha introdotto nella facoltà di Scienze dell'Università di Pavia il corso di Biomatemática di cui è stato docente a partire dal 2000, direttore

del dipartimento di matematica in diversi periodi. Ha tenuto numerose conferenze in Italia e all'Estero, ha contribuito all'organizzazione a convegni e corsi, autore di vari libri e numerose pubblicazioni nell'ambito della matematica applicata.

■ PROF. OLIVIERO CREMONESI

Laureato in Fisica all'Università di Pavia nel 1982, Dottorato di Ricerca in Fisica nel 1987, attualmente ricopre l'incarico di Direttore Ricerca Istituto Nazionale Fisica Nucleare di Milano, Responsabile internazionale del progetto CUORE che viene sviluppato nei laboratori del Gran Sasso, membro del dipartimento Americano per l'Energia (DOE), svolge attività di insegnamento presso l'Università Milano Bicocca per il Corso di Fisica delle particelle e presso la scuola universitaria Gran Sasso Science Institute. Autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche, ha partecipato a numerose conferenze in tutto il mondo.

■ MAESTRO LUCIANO PELIZZARI

Pittore e scrittore, terminati gli studi professionali, negli anni ha saputo costruire la sua poetica e la sua opera pittorica indagando i territori dell'educazione artistica e dell'affinamento culturale attraverso le vie della bohème e dell'apprendistato, fondamentale per Lui la vicinanza del maestro Pietro Annigoni, artista di fama mondiale. Trascorre la sua vita anche creativa tra Verona e la Germania.

Tra le opere più significative ricordo nel 1983, la realizzazione del grande Crocifisso ora nella cattedrale di Termoli. Autore di numerose mostre personali in Italia e all'estero.

Negli anni ha anche coltivato una vena storiografica, sia riferita al passato di Sabbio, a questo proposito ricordo nel 1972 la pubblicazione del libro "Sabbio Chiese attraverso i secoli" e nel 1992 "Sabbio Chiese. Un paese nella storia", sia inerente la

storia dell'arte, che lo ha portato a significative pubblicazioni. Ricordo la sua costante partecipazione alle Feste Decennali, nel '92 la pubblicazione del libro "Sabbio Chiese. Un paese nella storia", nel 2002 e nel 2012 le mostre antologiche allestite alla Rocca e in Municipio.

Nel 2012, ha donato alla comunità una ventina di tele e un considerevole patrimonio librario in memoria dei suoi genitori che è custodito all'interno del Municipio.

■ DOTT. ORAZIO ZANETTI

Laureato in Medicina all'Università degli Studi di Milano nel 1981, Specializzato in Geriatria e Gerontologia, attualmente riveste l'incarico di Primario dell'Unità Ospedaliera Alzheimer presso il Centro San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli di Brescia, professore a contratto di Geriatria e Gerontologia presso l'Università degli Studi di Genova e di Brescia.

Già membro del Consiglio Direttivo Nazionale della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria, membro dell'Assoc. Italiana di Psicogeriatria, autore di numerose pubblicazioni scientifiche, collabora con numerose riviste scientifiche, ha partecipato a numerose conferenze in Italia e all'estero.

Al termine del Consiglio Comunale, durante la cerimonia di consegna delle pergamene, i nostri illustri concittadini, visibilmente emozionati, hanno poi esposto le motivazioni che li hanno spinti ad andare oltre quella che può essere considerata la "normalità": racconti assai stimolanti soprattutto per i numerosi studenti presenti.

Abbiamo vissuto una giornata intensa, carica di emozioni. Una cerimonia semplice ma sentita, un gesto d'amore e di riconoscenza verso questi Uomini di scienza, d'arte e cultura che hanno contribuito ad accrescere la ricchezza culturale e il prestigio della nostra comunità. ■

Festa “azzurro rosa” per il Memorial Bottarelli

Grande successo per la manifestazione ciclista, che ha riunito a Sabbio Chiese ben 420 atleti di 67 team, con oltre 1500 persone giunte da 9 regioni italiane per assistere e tifare lungo il percorso attraverso il territorio comunale.

DI STEFANO MARCHI

Ci piace sempre pensarlo lì, in parte a noi, affaccendato con la sua frenesia nello scattare sequenze fotografiche. Impegnato nello stringere mani o a rispondere con tono deciso a qualche “insofferente” che domenica 24 giugno si è visto ostacolare da giovani scalpitanti e da auto colorate le vie del proprio amato paese.

Ma in fondo, il senso di tanti sforzi e di qualche “sacrificio” è riassunto brevemente nel pensiero condiviso che accomuna gli Amici del Ciclismo, l'Amministrazione Comunale, Il Gruppo Alpini, l'amico Pierdomenico e la sua famiglia, le varie Associazioni, gli sponsor e tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato per rendere il giusto omaggio all'amico Bottarelli.

“Il modo migliore per ricordare Guglielmo è sembrato quello di organizzare un evento che potesse far confluire a Sabbio Chiese un consistente numero di sportivi ed appassionati di ciclismo, attraverso la sua disciplina sportiva preferita.”

Fortuna vuole che il buon Guglielmo non fosse un appassionato di Formula 1, perché avremmo avuto parecchie difficoltà a far transitare quei “bolidi” in via Roma... anche se

qualche nostro collaboratore sarebbe “schizzato di felicità”...

Felicità che si può tradurre nella lettera giunta al comitato organizzatore nei giorni seguenti l'evento, da parte di un Team di Cesena che riassume il pensiero di chi è giunto da molto lontano per gareggiare nel nostro paese. La lettera si aggiunge agli attestati di stima ricevuti a più voci e a quelli fatti recapitare già in giornata dal Presidente FCI Regionale. (La lettera è firmata dal presidente del Team sig. Andrea Silvagni).

“Ho bisogno” che una bella e perfetta organizzazione come la vostra si possa ripetere tutti gli anni. Le ragazze e lo staff, me compreso, abbiamo vissuto una gran bella giornata di ciclismo. Non conoscevamo la zona di

Sabbio Chiese ma siamo rimasti favorevolmente colpiti dal paesaggio, dal circuito e dalle persone che collaborano con l'organizzazione per il risultato che avete ottenuto. Ci sembrava di essere al Campionato Italiano o alla Coppa Rosa a Borgo Valsugana.

Per inciso, il Campionato Italiano e la Coppa Rosa di Borgo Valsugana sono le prime e le due più importanti manifestazioni nazionali per le categorie giovanili, con decenni di storia e con organizzazioni che coinvolgono intere Regioni... Essere “soltanto” accostati a queste due manifestazioni non può che rendere Sabbio Chiese e tutti noi orgogliosi del risultato ottenuto ed essere uno stimolo positivo per migliorarci negli anni a venire.

Riassumendo sinteticamente in numeri, possiamo descrivere la giornata di domenica 24 giugno così:

420 atleti iscritti al Memorial Bottarelli 2018, 67 Team Ciclistici presenti, oltre 1.500 persone giunte a Sabbio Chiese da 9 regioni diverse (Lombardia, Veneto, Emilia Ro-



Un momento dell'emozionante premiazione

magna, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Toscana, Marche e Molise). 21 passaggi complessivi in Piazza Rocca. 176 Km totali di gara. 17 Gran Premi della Montagna. 116 volontari distribuiti tra incroci, percorso, mezzi e raduno partenza. 3 Atleti di Sabbio Chiese che hanno preso parte alla manifestazione. 53 atleti premiati. 4 vincitori assoluti, 3 maglie Campionati Regionali di categoria assegnate.

3 Neo Campioni Italiani che si sono piazzati sul podio di Sabbio Chiese.

Questi sono alcuni dei numeri che una manifestazione come il Memorial Bottarelli "muove".

Sicuramente soddisfacenti, anche se un poco alla volta, per gli anni a venire, cercheremo di migliorare il migliorabile. Percorsi, divieti, viabilità, cercando di ridurre al minimo il disagio per gli abitanti del nostro magnifico paese, chiedendo a tutti un piccolo aiuto di tolleranza e collaborazione, che a dire il vero non è di certo mancato.

Ma migliorarsi, con l'aiuto e con l'entusiasmo di tutti si può e si deve.

Il più sentito ringraziamento, per quanto visto, va dunque a tutti gli sponsor senza il cui supporto sarebbe difficile ottenere tali risultati, agli Amici del Ciclismo ed alle loro famiglie per il tempo che hanno dedicato a questa "avventura", ai volontari, fondamentali per la buona riuscita dell'evento con strade, incroci e parcheggi presidiati alla perfezione. Un sentito grazie all'Amministrazione Comunale e alla preziosa collaborazione degli agenti della polizia municipale, all'Asd Pianeta Giovani per la disponibilità dimostrata, agli Amici dello Sport per il supporto logistico presso le loro strutture e di gestione pasti "grandioso".

Alla sig.ra Wilma per la presenza "composta e riservata" e a Guglielmo per averci unito in questo progetto che speriamo possa diventare nel tempo uno dei fiori all'occhiello di Sabbio Chiese. ■

Servizio civile: connettiti un anno in Comune

Hai tra i 18 e 28 anni? Vuoi partecipare alla vita civile del tuo paese? Ambiente, cultura, educazione: 3 settori per 3 giovani volenterosi che vogliono dedicare un anno all'impegno per il bene comune.

DI MARTA GHIDINI

È un'opportunità per i giovani dai 18 ai 28 anni di sperimentarsi negli enti locali in attività a favore della comunità, nei settori legati alla cultura, all'ambiente, ai servizi socio-educativi e alla protezione civile. Comporta impegno di circa 30 ore settimanali per un anno. Offre un contributo di 433,80 euro mensili, l'attestato di partecipazione e la certificazione delle competenze.

Il Comune di Sabbio Chiese ha aderito al progetto mettendo a disposizione **3 posti**:

- uno per il **settore ambiente**: per attività di educazione ambientale e tutela del territorio attraverso il monitoraggio dello stesso;
- uno per il **settore cultura**: per attività volte alla cura, tutela e promozione del patrimonio artistico, bibliotecario e culturale del paese;
- uno per il **settore educazione**: per attività orientate all'animazione per minori, giovani ed anziani, nell'ambito dei servizi sociali.

Anci Lombardia ha comunicato che la pubblicazione del **bando di servizio civile 2018** è prevista per metà o fine luglio, con chiusura fine settembre.

I giovani interessati, collegandosi alla pagina della manifestazione d'interesse al Servizio Civile, possono compilare i campi richiesti e, non appena sarà pubblicato il bando, riceveranno un avviso per la presentazione della domanda.

Per compilare la manifestazione d'interesse:

<http://www.scanci.it/manifestazione-interesse/>

Per maggiori informazioni sul servizio civile: www.scanci.it ■



I nostri piccoli grandi campioni di *Geometriko*

Sonia Bonelli, Lorenzo Rossetti, Alessandro Scudi e Isabel Turrina, studenti della classe quinta, hanno primeggiato nella finale nazionale – disputatasi a Lecce – del famoso gioco matematico, piazzandosi tra le prime venti coppie in gara.

A CURA DEL TEAM DI "GEOMETRIKO"

Geometriko è un gioco per imparare la geometria piana in cui bisogna passare difficili selezioni per classificarsi al torneo nazionale che si tiene nei pressi di Lecce.

Questo gioco a carte, che si svolge a coppie, richiede fortuna, strategia, ma soprattutto tanto studio per risolvere enigmi a tempo delle cosiddette "fucilate geometriche": quesiti complicati a cui rispondere per rimanere in gara.

La nostra maestra Anna ha proposto questo progetto a novembre e noi alunni delle quinte ne siamo rimasti affascinati.

La prima selezione è stata il torneo di classe, poi quello d'istituto, i regionali e infine dopo tanto studio sui libri, partite in orario extrascolastico e fumo che usciva dal cervello siamo passati ai tornei nazionali in quattro!

Al torneo di classe tutti i quaranta alunni si sono sfidati, ma solo dieci coppie cioè venti ragazzi sono passati a quello d'istituto dove gli alunni di Sabbio Chiese si sono battuti a colpi di carte quadrilatero, flash card e d'attacco con quelli di Provaglio e Odolo.

All'inizio noi ragazzi andati ai na-



zionali non pensavamo di passare, abbiamo avuto difficoltà, paure, ma alla fine ci siamo riusciti. La prima coppia è passata al nazionale direttamente dal torneo d'istituto, la seconda, invece, è passata ai regionali che si sono svolti a Casto.

Ma vediamo nel dettaglio come si è svolta questa nostra meravigliosa esperienza...

■ TORNEI REGIONALI DI CASTO

Domenica 18 marzo ci siamo trovati di buon mattino per andare al torneo regionale di Casto; eravamo

in quattro coppie di Sabbio Chiese a gareggiare.

Abbiamo disputato la prima partita e la coppia che doveva andare a Lecce di diritto non è passata, ma le altre sì.

C'è stato un sorteggio per ripescarla, ma hanno fatto un piccolo errore e non sono passate.

Le altre coppie hanno gareggiato le semifinali e di queste solo una è passata in finale.

La coppia passata in finale è stata eliminata da due coppie di Milano che si sono alleate contro di noi.

Nonostante questo la nostra coppia è riuscita a passare ai tornei nazionali di Lecce dato che i milanesi passavano di diritto.

È stata un'esperienza strabiliante! Oltre ad esserci divertiti, il torneo regionale ci ha permesso di conoscere i ragazzi degli altri paesi e confrontarci con loro.

Soprattutto... alla fine della giornata... tutti noi potevamo già pensare alle finali che ci avrebbero visto protagonisti a Lecce... ed ancora tutti insieme!!

■ TORNEO NAZIONALE A LECCE

Siamo partiti da Bergamo con l'aereo alle cinque di mattina del 20 aprile. Arrivati a Brindisi abbiamo noleggiato due macchine per arrivare all'hotel.

Il giorno dopo la prima partita si è svolta alle 10:00, dove c'era una partita d'andata e una di ritorno e le due coppie che avevano accumulato più punti sarebbero passate alle semifinali, e in queste ci siamo classificati



Alessandro, Isabel, Sonia e Lorenzo con Leonardo Tortorelli (inventore di Geometriko) e la maestra Anna

tutti e quattro.

Alle semifinali, svolte lo stesso pomeriggio siamo riusciti di nuovo a classificarci tutti e quattro!! Eravamo super emozionati!

Abbiamo conosciuto tanti ragazzi, alcuni simpatici e ci sostenevamo a vicenda, altri un po' meno che volevano buttarci fuori, ma noi abbiamo combattuto fino alla fine, La sorte ci ha fatto scivolare davanti agli occhi la finale per una sola carta.

C'è stato anche un sorteggio, ma anche quello non lo abbiamo superato per un soffio.

Ciò nonostante siamo felici perché una coppia di Vestone è arrivata prima e ci ha fatto onore. Anche un'altra coppia lombarda era sul podio, i ragazzi di Casto.

Grazie a questa avventura abbiamo imparato che la geometria serve per tutta la vita e che si può imparare divertendosi. Questa esperienza ci ha insegnato tantissimo e non solo le regole geometriche....che crediamo rimarranno nella nostra memoria per sempre!

Anna, la nostra maestra, ha dedicato tantissimo tempo e infinita pazienza per insegnarci le regole e per renderci forti e preparati per questa

avventura meravigliosa. Quello che abbiamo fatto lo dobbiamo soprattutto a lei e alla sua energia, è stata speciale.

Ci siamo scatenati lottando fino alla fine, siamo molto soddisfatti del nostro risultato e ci auguriamo di rivivere questa esperienza in terza media.

(ALESSANDRO, ISABEL, LORENZO, SONIA)

■ COSA DICONO LE MAMME

All'inizio sembrava davvero un gioco, i nostri figli che tornavano a casa dicendo: *«abbiamo passato il turno e siamo passati ai regionali a Casto»*....poi: *«passate le regionali mamma, partiamo per Lecce!»*.

Inizialmente non ci siamo davvero fatte l'idea di quello che ci aspettava... e invece... aprile 2018, incredibile: i nostri figli si sono classificati per il torneo nazionale di Geometriko, ed ecco pronte le valigie, per accompagnarli insieme alla maestra Anna a Santa Cesarea Terme, la sede del torneo.

Come descrivere l'emozione e l'ansia quando i nostri bambini si sono cimentati a colpi di "fucilate geometrike" e quesiti matematici

contro i migliori studenti di tutta Italia.

Piccoli e grandi cervelli all'opera, impegnati e concentrati in una battaglia senza esclusione di colpi; noi genitori a guardare attraverso le vetrate della sala dove si svolgeva il torneo, tifando per i nostri bambini, cercando di capire dalle loro espressioni e dai gesti come andava la gara, e incrociando le dita perché la fortuna in questo gioco ha un ruolo importante. Infatti per un soffio (solo una carta) due nostri studenti non sono arrivati alla finalissima, ma siamo tutti arrivati in finale, ovvero tra le prime venti coppie d'Italia.

Questo per noi mamme e per la maestra è stata una grandissima soddisfazione e motivo di orgoglio.

Inoltre questo gioco non ha solo insegnato la geometria ai nostri figli ma è stata un'esperienza di vita unica e indimenticabile, dove hanno imparato che nella vita non è sufficiente essere bravi e preparati teoricamente ma bisogna sapere stringere le giuste alleanze, sapere giocare le carte che hai in mano, a non scoraggiarsi mai, a fare valere le proprie ragioni e che a volte, quando tutto sembra perduto, arriva la fortuna a darti una mano. Insomma, una scuola di vita per tutti!

Queste bellissime, emozionanti e divertenti giornate trascorse insieme durante il torneo rimarranno sempre un ricordo indelebile nei nostri cuori.

Vederli giocare, vederli impegnati in qualcosa in cui credevano fin dall'inizio, vedere con che affiatamento partecipavano alle gare è stata un'esperienza meravigliosa e ricca di emozioni.

Tutto questo si è potuto realizzare grazie all'impegno delle maestre che hanno dedicato tempo e pazienza per farli approdare a Lecce preparati e grazie all'entusiasmo che hanno avuto i nostri ragazzi fin dalla prima partita! ■

(LE MAMME VALERIA, LUCIANA, ROSA E CLAUDIA)

Viaggio della memoria, 25-28 aprile 2018

Tre giorni in Germania in visita nei luoghi-simbolo della persecuzione nazista, nel racconto redatto dagli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado di Sabbio Chiese. Per toccare con mano il valore della memoria.

DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI 3^a A, 3^a B, 3^a C

Mercoledì 25 Aprile 2018 le terze della Scuola Secondaria di primo grado di Sabbio Chiese sono partite per il “Viaggio della memoria” in Germania organizzato dall’Amministrazione Comunale di Sabbio Chiese in collaborazione con la nostra scuola; con noi hanno viaggiato cinque insegnanti, i sindaci di Sabbio Chiese e di Barghe e altri accompagnatori.

La mattina della partenza eravamo molto agitati e contenti, perché aspettavamo questa gita da molto tempo: possiamo ritenerci fortunati di aver vissuto un’esperienza così significativa! Il viaggio è stato lungo, ma pieno di emozioni positive; all’inizio nessuno di noi voleva dormire, anche se ci eravamo svegliati molto presto. Abbiamo parlato, giocato, ascoltato la musica e soprattutto ci siamo divertiti molto a cantare.

Dopo pranzo siamo arrivati a Dachau, il primo campo di concentramento costruito dai nazisti: un luogo che rimarrà impresso nella nostra memoria e che ricorderemo per sempre. La visita guidata è stata molto significativa perché abbiamo capito davvero come si presentava il campo agli occhi dei deportati. Ciò che ci ha impressionato maggiormente è stato sicuramente vedere le baracche, i forni crematori e soprattutto le camere a gas; ci sono venute in mente tutte le informazioni sui campi di concentramento lette sul volume di storia e ci siamo resi conto che studiarle sul libro e vederle con i propri occhi è una cosa completamente diversa.

Prima di andare a cena, abbiamo fatto una tappa a Monaco di Baviera: ci siamo fermati ad ammirare Marienplatz ed il suo famoso carillon e abbiamo passeggiato per le vie del centro.

Il giorno dopo ci siamo trasferiti a Kassel, un’elegante città dell’Assia settentrionale “gemellata” con il nostro paese, dove siamo rimasti piacevolmente colpiti dall’ac-

colgenza riservatoci dalla comunità italiana. Nel pomeriggio abbiamo partecipato ad una cerimonia insieme alle autorità del Comune di Kassel per commemorare la fucilazione di 78 prigionieri italiani presso una piccola piazzetta dove c’è una lapide che riporta i nomi dei caduti e dove le autorità hanno deposto dei fiori per ricordarli.

I 78 italiani, prigionieri nei campi di lavoro limitrofi, ridotti alla fame e costretti ai lavori forzati, erano stati uccisi perché avevano prelevato del cibo da un vagone fermo alla stazione.

Questa commemorazione è stata molto significativa



perché ci ha fatto riflettere sulla crudeltà del regime nazista che arrivò ad uccidere degli innocenti dopo sommari processi e per motivi davvero banali, quando la guerra era ormai praticamente finita.

La sera siamo stati invitati nel Comune di Kassel per cenare assieme alle autorità; in quest'occasione abbiamo avuto la possibilità di incontrare un'ex deportata italiana di 97 anni che, ancora con la memoria viva e pronta, ci ha raccontato i terribili momenti vissuti ad Auschwitz.

Il giorno seguente abbiamo visitato Breitenau che originariamente era un monastero, poi trasformato in gran parte, nel periodo nazista, in campo di lavoro.

Il monastero era stato diviso in due parti: la chiesa per i fedeli di Breitenau e dall'altra parte la prigione. La guida ci ha raccontato che gli abitanti sapevano cosa c'era dall'altra parte della parete, ma non potevano lamentarsi, altrimenti sa-

SEGUE A PAG. 18 ►



Il gruppo al completo in posa per una foto ricordo

Pedibus, volontariato per i nostri bambini



"Passengeri" e "conducenti" del Pedibus

DI MONICA GIORI

I bambini della scuola primaria del nostro Comune hanno la fortuna di poter usufruire del supporto di numerosi volontari che dedicano il loro tempo, impegno, pazienza e professionalità, accompagnandoli nel loro percorso di crescita.

Da un lato ci sono le maestre Augusta, Piera, Wilma e Caterina che li aiutano nello svolgimento dei compiti e dall'altro circa 30 volontari che collaborano per rendere operativo il servizio pedibus.

Il servizio aiuto compiti consiste in un supporto scolastico offerto volontariamente da ogni insegnante che segue gli alunni in un percorso di crescita. Giorno dopo giorno la relazione insegnante/alunno si intensifica creando un rapporto di scambio e di fiducia. Le maestre diventano un punto di riferimento per questi bambini e spesso si instaura un legame affettivo reciproco.

Il servizio *Pedibus* ha visto nell'anno scolastico concluso il suo terzo anno di operatività. Abbiamo assistito ad un aumento costante di iscritti: il primo anno le iscrizioni erano 15 mentre quest'anno abbiamo avuto la presenza di ben 60 alunni suddivisi sulle due linee gialla e rossa.

Il *Pedibus* è prezioso non solo perché migliora la conoscenza delle norme stradali e stimola l'attenzione ai pericoli insiti sulla strada, ma anche perché educa i bambini al movimento e alla conoscenza del paese.

La relazione che si instaura tra bambini e volontari è forse il valore più prezioso. Insieme percorrono "pezzi di strada" carichi di condivisione.

Se li incontrate per le vie del paese fermatevi ad osservarli: vi regaleranno emozioni!

A tutti i nostri bambini e a tutti i nostri preziosissimi volontari il più sentito **grazie** da parte dell'Amministrazione Comunale: con la Vostra presenza rendete sempre più speciale il nostro paese. ■

► SEGUE DA PAG. 17

rebbero stati fucilati.

Abbiamo passato il resto della giornata a Kassel, passeggiando in centro e visitando il *Bergpark Wilhelmshöhe*, un parco immerso nel verde dominato da una caratteristica struttura simile ad un castello circolare su cui c'è la statua di Ercole.

Il giorno seguente ci siamo svegliati presto e siamo partiti per Norimberga, dove abbiamo visitato il Palazzo di Giustizia in cui furono processati i gerarchi nazisti: qui, per la prima volta nella storia, venne definita l'accusa di crimine contro l'umanità. Al piano superiore dell'edificio è allestito un museo molto interessante. Alcuni video dell'epoca proiettavano immagini impressionanti: donne, uomini e bambini nei campi di concentramento.

Norimberga è stata la nostra ultima tappa.

Questo viaggio è stato molto importante per noi ragazzi, è stata un'esperienza indimenticabile e speriamo che anche ad altri studenti possa essere data la possibilità di fare un viaggio della memoria come il nostro. Abbiamo visto luoghi in cui morirono, soffrirono e furono private della loro dignità migliaia di persone ed abbiamo capito che siamo fortunati a vivere in un Paese democratico.

Noi giovani abbiamo il dovere di costruire una società migliore, evitando di ripetere gli stessi errori del passato. Troppo spesso diamo per scontata la pace, senza ricordarci che nel mondo sono ancora in corso molti conflitti. Quest'esperienza vissuta insieme è stato un modo interessante per capire veramente l'orrore dei campi di concentramento, le conseguenze del razzismo e delle dittature.

Porteremo per sempre nel cuore quello che abbiamo visto, ascoltato e provato, ricordandoci che non dobbiamo mai dimenticare ciò che è accaduto. ■

La Coldiretti premia gli alunni di 5^a

Un progetto dell'associazione agricola volto ad avvicinare i ragazzi al concetto di cibo sano attraverso il percorso della sua produzione, ha visto primeggiare la nostra scuola primaria.

DI NOEMI, ALESSIA, MATTEO, FILIPPO, MONICA E NICOLAS, DELLA CLASSE 5^a

Noi alunni di classe 5^a, sezioni A e B, quest'anno abbiamo aderito al progetto di Coldiretti Brescia "Il cibo sano per ogni bambino".

Non è stato difficile creare un lavoro da consegnare perché è dalla classe prima che le maestre ci insegnano come nutrirci in modo sano e come avere un'alimentazione con i prodotti della nostra terra.

Siamo cresciuti con il nostro orto portando sementi da casa e ogni anno abbiamo piantato ortaggi nuovi lavorando sodo per renderlo sempre più bello facendo turni anche d'estate quando la scuola era chiusa.

Abbiamo ricevuto l'aiuto di tanti amici (tra cui i nostri papà) per vangare e preparare la terra; i ragazzi della CO.GE.S.S. sono venuti per piantare insieme a noi le erbe aromatiche e abbiamo costruito "Plunk", il nostro spaventapasseri che teneva gli uccellini lontani dal nostro orto.

Ogni anno abbiamo riprodotto il nostro lavoro su cartelloni, soprattutto per poterne vederne i progressi, così abbiamo raccolto tutto il materiale, gelosamente custodito nel tempo, formando un grosso libro illustrato.

Abbiamo inoltre realizzato un simpatico cestello con la carta riproducendo quella che dovrebbe essere la spesa perfetta e sana: conteneva infatti frutta, verdura, pesce e altri alimenti realizzati da noi bambini con la relativa spiegazione e qualche consiglio nutrizionale.

Il 4 maggio 2018 alcuni di noi hanno partecipato alla giornata della Coldiretti a Brescia: siamo saliti sul bus di linea e siamo arrivati in Piazza Vittoria. Giunto il momento della premiazione, con enorme sorpresa e grande soddisfazione, siamo stati premiati. Tutti insieme abbiamo esultato per la felicità! Eravamo orgogliosi perché tutto il nostro impegno, l'entusiasmo, la gioia e la realizzazione delle nostre idee avevano finalmente ottenuto un ottimo risultato. Abbiamo ricevuto un buono spesa di 500 euro per prodotti di cancelleria. È stata un'esperienza forte, abbiamo rappresentato con orgoglio la scuola primaria di Sabbio Chiese.

Questo progetto ci ha dimostrato che con l'impegno e la costanza si può ottenere molto: la cura che dedichiamo al nostro orto, col tempo, ci permette di nutrirci in modo sano, biologico e molto spesso anche economico. ■



Sabbio Chiese Summer Sport Camp 2018

Circa sessanta ragazzi dai 6 ai 14 anni hanno aderito, dal 9 al 27 luglio, all'iniziativa messa in campo dal Comune in collaborazione con l'Associazione Promozione Sociale Free. Un'opportunità di divertimento sano all'insegna dello sport.

DI MONICA GIORI

L'Amministrazione Comunale ha voluto offrire quest'estate un servizio rivolto ai nostri bambini/ragazzi: il *Summer Sport Camp 2018*.

Per tre settimane dal 9 al 27 luglio presso l'oratorio in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale Free circa 60 ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni hanno potuto vivere un'esperienza ludico-sportiva vissuta in un clima sereno, seguiti da persone specializzate (laureati in scienze motorie, insegnanti di scuole elementari o medie, allenatori in diversi settori sportivi).

L'ASP Free è un'associazione senza scopo di lucro che opera nel settore dell'educazione, animazione e creazione di eventi per bambini, ragazzi e famiglie con lo scopo di crescere insieme attraverso il gioco, il confronto e le relazioni personali. Inoltre da diversi anni organizza diverse esperienze estive, invernali e primaverili rivolte ai bambini di Brescia e provincia.

L'associazione che ha sede a Brescia ha infatti maturato un'esperienza pluriennale nel settore dei centri ricreativi estivi, vacanze sportive e manifestazioni di promozione so-

ciale. Collabora da diversi anni con il comune di Brescia, Ospitaletto, Roncadelle, Coccaglio, Rogno e con le scuole Canossiane di Brescia utilizzando lo sport come uno strumento per riconoscere e superare i propri limiti in modo sano e costruttivo.

La socializzazione, il confronto, la riflessione attraverso lo sport sono principi fondamentali di relazione che permettono al bambino/ragazzo di maturare.

Tanti gli sport che i nostri ragazzi hanno potuto sperimentare durante la frequenza: calcio, pallamano, hockey, volley, parkour, dodgeball, volano, tennis, golf, frisbee, rugby, ping-pong, Hip Hop, danza.

Durante la giornata i ragazzi divisi in gruppi in base alle fasce d'età hanno praticato ben quattro sport diversi (due al mattino e due al pomeriggio), il tutto alternato a momenti di pranzo, relax, giochi da tavolo e per chi lo gradiva spazio compiti.

Il servizio ha coperto l'intera giornata dalle ore 8.00 alle ore 17.30 dal lunedì al venerdì.

Per i ragazzi residenti nel comune di Sabbio Chiese che all'atto dell'iscrizione hanno scelto la frequenza di più settimane l'Amministrazione Comunale ha effettuato uno sconto.

Un ringraziamento particolare allo staff del nostro oratorio per l'ospitalità.

"Il sorriso, la vivacità e l'entusiasmo dei bambini sono la nostra fonte d'ispirazione da cui prendiamo energia per ideare, realizzare e vivere esperienze uniche ed irripetibili" così l'associazione definisce le idee che la muovono e le fanno realizzare nuovi progetti. ■



Lo scatenato gruppo del Summer Sport Camp 2018

Il pensiero differente fra le “Nuvole”

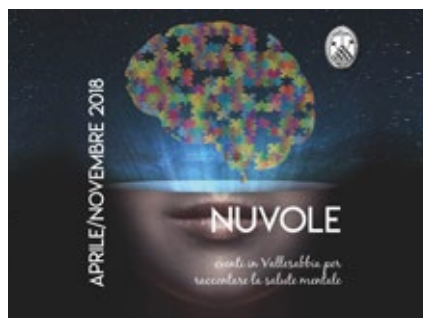
La rassegna di eventi sulla salute mentale in Valle Sabbia continua e a Sabbio Chiese si concluderà il 13 ottobre con lo spettacolo della Compagnia teatrale degli Anni d'Oro.

DI MARTA GHIDINI

Nello scorso numero del notiziario comunale abbiamo presentato *Nuvole*, l'insieme degli appuntamenti in Valle Sabbia sulla salute mentale che sono partiti in aprile e si concluderanno a novembre 2018.

Anche a Sabbio Chiese si sono tenuti degli eventi, il primo dei quali è stato “Franco Basaglia - Matti da (s) legare: la rivoluzione culturale”, che ha visto la partecipazione di Massimo Cirri e Alberta Basaglia. Si è trattato di un incontro molto interessante che ha presentato ed approfondito la rivoluzione sociale e culturale della Riforma Basaglia. Domenica 15 luglio si è svolta la “Camminata della salute”, una passeggiata aperta a tutti nel Parco “La Fratta”, con educatori e giochi per i bambini.

L'ultimo evento di *Nuvole* a Sabbio Chiese sarà lo spettacolo teatrale *Il pensiero differente*, sabato 13 ottobre alle 20.30 presso il Teatro Parrocchiale. La Compagnia teatrale degli Anni d'Oro riproporrà questo originale lavoro e i suoi sei eccentrici personaggi, pronti a coinvolgere il pubblico nelle loro storie e a raccontare le esperienze che li hanno portati ad essere etichettati come “diversi”.



Il tema della salute mentale viene affrontato attraverso la considerazione che la diversità di questi personaggi è ritenuta dalla società il motivo discriminante per tenerli rinchiusi in un ospedale psichiatrico. Le loro improvvise stranezze comportamentali si discostano dalle abitudini dei benpensanti; le loro uscite bizzarre, certi ragionamenti quasi deliranti, apparentemente incoerenti, fanno pensare che abbiano perso la

ragione. I nostri personaggi, definiti “pazzi”, attraverso il confronto e il racconto delle loro storie di vita, capiranno che le diversità, le fragilità, le paure, le insicurezze, sono parte integrante della natura umana e possono essere rappresentate, curate, raccontate e condivise senza timore.

“Il pensiero differente” è uno spettacolo comico, fresco e spontaneo che porta un messaggio importante: in fondo, siamo tutti un po' pazzi, anche se non ne abbiamo consapevolezza. Se qualcuno non si comporta secondo il *clichè* che gli è stato riconosciuto, si ha l'impressione che sia improvvisamente diventato matto: le aspettative ed i pregiudizi altrui costringono in una forma la vita che è in noi e condizionano le nostre azioni, riducendo la nostra esistenza nei limiti delle classificazioni della società. Avere un pensiero differente significa essere liberi, liberi di pensare ed agire al di fuori delle convenzioni e, pur nel rispetto dovuto agli altri, significa vivere il più possibile secondo la propria natura, riuscendo quindi ad essere più felici.

La Compagnia teatrale degli Anni d'Oro vi aspetta il 13 ottobre a Sabbio Chiese; informiamo il pubblico che lo spettacolo sarà replicato anche il **6 ottobre a Villanuova** presso il Teatro Corallo, alle 20.30.

«*Ero matta in mezzo ai matti. I matti erano matti nel profondo, alcuni molto intelligenti. Sono nate lì le mie più belle amicizie. I matti sono simpatici, non così i dementi, che sono tutti fuori, nel mondo. I dementi li ho incontrati dopo, quando sono uscita.*» (Alda Merini) ■

Due progetti dedicati alle neo-mamme

La Biblioteca Civica ha promosso ed ospitato DanziAmoInFascia® e SimoLab, due iniziative dedicate alle puerpere per offrire loro una diversa prospettiva nel rapporto con il proprio piccolo ed una nuova possibilità di interazione creativa.

DI ELLEN VEZZOLA

Quest'anno la Biblioteca si è fatta promotrice e partner fondamentale a sostegno di due nuovi progetti a se stanti ma destinati entrambe allo stesso pubblico e con un intento comune: promuovere creatività, benessere e il sostegno tra neo-mamme ed i loro bambini. Il puerperio e i primi anni dei piccoli sono una fase molto delicata ed importante che spesso trovano poco spazio tra i servizi dedicati a queste fasce d'età. Per questo la Biblioteca si è sentita di promuovere tali progetti.

■ DANZIAMOINFASCIA®

Il primo progetto dedicato a DanziAmoInFascia®, proposto dall'Asd Dancing Mind, ovvero un corso di danza con la fascia (per le mamme che portano i loro bebè) aperto a tutte le mamme/neo-mamme che vogliono dedicarsi e dedicare al proprio cucciolo un momento di coccola speciale. Danzando si trasmette fin da subito ai nostri figli il piacere di muoversi, il piacere della musica, il piacere di stare insieme e condividere con altre persone una parte del nostro cammino. Danzando in

un abbraccio "fascioso" si permette al bambino di percepire non solo il ritmo della musica, ma attraverso il contatto continuo con la madre vivrà il suo ritmo e sentirà le piacevoli risposte.

La danza in fascia è un ottimo momento per le mamme per ritagliarsi uno spazio diverso dalla solita routine quotidiana tipica dei primi mesi del puerperio, non solo dove graduatamente riprendere il possesso del proprio corpo ma soprattutto dove poter condividere gioie e preoccupazioni di questo speciale momento.

L'aspetto psicologico di questa fase non è tralasciato, infatti a cadenza circa mensile è presente alle lezioni una Psicologa Perinatale, con la quale vengono trattate tematiche specifiche riguardanti questo delicato momento. Non è necessario saper ballare, la lezione è alla portata di tutti. Serve solo abbigliamento comodo e tanta voglia di divertirsi.

Questo primo anno il progetto si è svelato molto positivo, formando un bel gruppo di mamme con i loro bambini che hanno sperimentato per la prima volta questo nuovo corso, che si è rivelato per loro una sorprendente scoperta di condivisione, sostegno e piacevole divertimento.

Per informazioni consultare la

pagina Facebook: "DanziAmoInFascia®, mamma e bambino danzano insieme", e per contatto telefonico tel. 3202622606.

■ SIMOLAB, LABORATORI CREATIVI

Il secondo progetto iniziato nei mesi invernali in Biblioteca e da metà maggio trasferitosi all'aperto si è stato: "**SimoLab laboratori creativi**", nato dall'idea di mamma Simona di voler dare un'opportunità diversa alle mamme della zona per trascorrere del tempo assieme ai propri figli.

«*Ho potuto notare io per prima come madre, quanta carenza ci sia di attività di qualità pensate per la coppia mamma-bimbo, per questo ho pensato ad un progetto a loro destinato*» dice mamma Simona.

In questo spazio i bambini assieme alle loro mamme potranno così di volta in volta sperimentare: colori, materiali sensoriali, divertirsi con giochi di movimento, ascoltare piccole storie... e naturalmente socializzare. L'impostazione dei laboratori, mette al centro il bambino e il suo bisogno di esplorazione, l'obiettivo dunque non è portare a casa un bel lavoretto quanto invece godere insieme di un libero processo creativo da condividere. Anche questo progetto ha raccolto un notevole numero di adesioni e si è rivelato entusiasmante per mamme e bambini.

Per informazioni visitare la pagina Facebook "SimoLab laboratori per bambini e mamme"

A Settembre ripartiranno i nuovi corsi, vi spettiamo numerose! ■

Lo Speed Down raccontato da Roberto Crescini

Intervista al nostro concittadino, campione italiano ed europeo in una disciplina sportiva forse poco nota, ma tanto adrenalinica quanto ecologica e divertente. Una passione coltivata con il figlio, alla conquista di nuovi primati e nuovi traguardi.

A CURA DELLA REDAZIONE

Presentiamoci.

Sono Roberto Crescini, classe 1968, sono nato e vissuto a Salò fino al 1995 anno in cui mi sono trasferito a Sabbio Chiese. Lavoro come manutentore in una ditta di Villa Carcina.

Appassionato di sport fin dall'adolescenza ho avuto la fortuna di poterne praticare numerosi; ho praticato pesca, pallavolo, sci, snowboard, mountain bike, nuoto, canottaggio, moto cross, mini moto e rally automobilistici (che ho praticato tra il 2002 ed il 2008 con soddisfacenti risultati in terra Bresciana e Bergamasca). Sono sempre stato amante della competizione, della velocità e dello stimolo adrenalinico che essa sa dare.

Lo sport di cui è appassionato non è molto conosciuto, ce lo presenta?

Da alcuni anni sono appassionato pilota di Speed Down, traduzione in chiave moderna delle Soap Box (prototipi di automobili realizzate interamente in legno) nate in America negli anni '30. Lo Speed Down è un adrenalinico, ecologico e silenzioso sport che sfrutta la spinta gravitazionale, ciò significa che i piloti si sfidano con

i loro prototipi senza motore su strade in discesa in cui la velocità arriva a sfiorare i 120 Km orari. Esistono innumerevoli categorie di questa disciplina, le principali sono: C1 - C2 - C3 - C4 - C8 - C10 - N5K - Mini Kart - Folk. Ad ognuna di queste corrisponde un prototipo con caratteristiche diverse dal punto di vista strutturale.

Lo Speed Down è regolamentato a livello Italiano ed Europeo da due importanti federazioni: FICS e FISD che hanno lo scopo di dettare le regole in fase costruttiva dei mezzi affinché vengano rispettati gli standard di sicurezza e di rendere possibile l'organizzazione di gare e campionati a carattere Provinciale, Regionale, Nazionale ed Europeo.

Come ha scoperto la sua passione per questo sport?

Il mio incontro con lo Speed Down è avvenuto passando per le Soap Box.

Dopo aver terminato la mia esperienza come occasionale pilota di rally, cercavo uno sport adrenalinico ed economico a cui avvicinarmi e attraverso internet ho conosciuto il mondo delle Soap Box di Bergamo (auto biposto realizzate interamente in legno). Ho deciso andarle a vedere e conoscere i piloti di queste "pazze vetture"...È stato amore a prima vista! In pochi mesi ho realizzato una biposto in legno seguendo le regole costruttive della Soap Box Rally e battezzandola "Generale Lee" in ricordo della serie televisiva Hazzard.

Il mio copilota di quegli anni (come degli anni in cui guidavo auto da rally) era mio fratello Michele.

Si ricorda la sua prima discesa? Cosa le è passato per la mente, cosa ha provato?

La nostra prima gara fu ad Arco



Roberto Crescini affronta con grinta una curva



Il momento vittorioso di una premiazione

di Trento nel giugno 2009 in occasione di una manifestazione dedicata a questi specialissimi mezzi. Arrivammo penultimi ma l'emozione fu grandissima, così come la soddisfazione e l'orgoglio per essere riuscito a costruire un mezzo che, seppur con le modifiche apportate nei mesi ed anni successivi, mi permise di gareggiare per tre anni.

Quando è passato allo Speed Down?

Nel 2012, per accontentare mio figlio Gianluca allora dodicenne, che voleva guidare le Soap Box ma non poteva farlo per regolamento, approdai allo Speed Down che permette la guida dai 6 anni di età.

Acquistai due kart usati, sistemai e misi in sicurezza la parte meccanica ed iniziai la costruzione di una carena in vetroresina per rendere il mio mezzo uguale a quello di Hazard ed entrare nella categoria Folk.

Nel 2016, dal momento che sono

una persona curiosa e che ama mettersi alla prova, costruisco un nuovo prototipo a tre ruote per me e mio figlio ormai sedicenne ed insieme approdiamo alla categoria Skeleton C10. Insieme viaggiamo in Italia e in Europa alla ricerca delle gare con i percorsi più adrenalinici. Al primo anno in questa specialità conquistò il Titolo di Campione Italiano, di Campione d'Europa e di Coppa Europa, mio figlio il titolo di vice campione di Coppa Europa!

Davvero complimenti! Quali altri titoli ha vinto?

I titoli principali conquistati in questi anni sono:

2011: 1° posto Campionato Provinciale Soap Box; 2012: 3° posto Campionato Provinciale CSI; 2013: 3° posto Campionato provinciale CSI; 2014: 2° posto Campionato Provinciale CSI, 2° posto Campionato Italiano CSI; 2015: 1° posto Campionato Provinciale CSI, 1° posto Campiona-

pionato Italiano CSI, 1° posto Trofeo Italian Challenge; 2016: 1° posto Campionato Italiano FICS, 1° posto Campionato Europeo, 1° posto Coppa Europa; 2017: 2° posto Campionato Italiano FICS, 1° posto Campionato Europeo, 1° posto Coppa Europa.

Abbiamo sentito parlare del Team Nelly: cos'è e da quando ne fa parte?

Dal 2012 faccio parte del Team Nelly ASD di Lumezzane del quale da quasi due anni sono il Presidente; il team annovera numerosi titolati Campioni di varie categorie e piloti che si dedicano con passione a questo sport.

L'obiettivo del Team è quello di promuovere e far conoscere lo Speed Down attraverso la partecipazione alle gare dei propri tesserati e l'organizzazione di eventi sportivi il prossimo dei quali sarà a Binzago di Agnosine (zona Ristorante Campagnola) il 16 settembre 2018.

Il suo ricordo più bello legato a questo sport.

Da quando pratico questo sport, ho avuto la possibilità di vedere posti bellissimi in Italia e all'estero, di conoscere persone con le quali è nata una vera e sincera amicizia che va oltre la competitività della gara. Gareggiamo, ci confrontiamo, ci aiutiamo a vicenda in caso di bisogno, scherziamo ed alla fine mangiamo insieme! È una grande festa!

Ma il ricordo più emozionante e commovente è quello legato alla mia prima partecipazione e vittoria del Campionato Europeo in Belgio nel 2016: al momento della premiazione alle note dell'Inno di Mameli accompagnato dal coro dei piloti mi sono commosso fino alle lacrime! Forse anche per l'assenza di mio figlio a causa di un serio incidente avvenuto pochi giorni prima.

Sta di fatto che da quel giorno ogni volta che sento suonare l'Inno provo un'emozione senza pari. ■

Volley, sempre Volley, sportivamente Volley...

Tempo di bilanci per il Volley Sabbio Chiese. Tirando le somme emerge un quadro ampiamente positivo sotto tutti gli aspetti. Una società sana portata avanti con grandi volontà ed entusiasmo, che ottiene importanti risultati sul campo.

DI LUCA GALVANI

Maggio è arrivato. E come ogni anno bisogna fare i bilanci. Senza numeri. Senza conteggi. Bilanci solo sportivi. Bilanci dove le soddisfazioni, le vittorie, le urla di gioia devono essere superiori alle fatiche, ai dolori muscolari, alle sconfitte. Ebbene, anche per la stagione 2017-2018 il Volley Sabbio Chiese registra un bilancio sportivo decisamente in utile. E ci stiamo abituando a questi bilanci in utile. Buon segno. Siamo troppo ottimisti?! Stiamo esagerando nelle valutazioni?! Vediamo allora il perché.

Innanzitutto la società è sana. Non solo economicamente (ci mancherebbe) e non è poco visto che molte le società, soprattutto dilettantistiche, devono sciogliersi, fondersi con altre, ridimensionarsi per sopravvivere. Il Volley Sabbio no. Ha risorse economiche che le garantiscono le attività, ma soprattutto ha una organizzazione, uno staff di addetti, di persone volenterose che vi dedicano tempo, che fanno della società una punta di diamante nel panorama sportivo valsabbino (e non solo).

Nessun nome. Sappiamo chi sono ma per la cronaca citiamo solo

presidente (Fiorindo Poletti) e vice presidente (Giancarlo Federici). Il merito però è di tutti che, poco o tanto, hanno contribuito e stanno contribuendo. Ed una “buona pianta” organizzativa non può che trasmettere “buoni frutti” sportivi ai suoi atleti. In tutte le categorie dove il Volley Sabbio ha portato il suo nome, i ragazzi e le ragazze hanno onorato i colori azzurri.

La **Serie C maschile** si conferma nella categoria da alcuni anni. Non è facile. Squadre della metropoli milanese, di città e paese della Lombardia, sulla carta elefanti rispetto al moscerino Sabbio sono arrivate dietro. E Sabbio Chiese, per questo,

è conosciuto e rispettato in tutta la Lombardia.

La **Under 18 maschile** per la prima volta nella sua storia è salita sul podio per una più che meritata medaglia di bronzo a livello provinciale. Ed la prossima stagione tutti in Prima Divisione. Nuova sfida per ragazzi pienamente promossi sul campo.

La **Under 13 maschile**, partita in via sperimentale quest’anno, ha calcato le palestre provinciali con soddisfazione. Non nascondiamoci! Unica nota dolente del volley giovanile nazionale è trovare ragazzi e maschietti che si avvicinano a questa disciplina. Ma Sabbio vi è riuscito. Sabbio ha un piccolo bacino di ragazzi su cui costruire il suo futuro. Anche questo è un nostro vanto.

La **Prima Divisione femminile** si è confermata. Solida e robusta. Alti e bassi che hanno tuttavia consolidato una squadra che ha dato filo da torcere su ogni campo. Ragazze di



Il nutrito ed entusiasta gruppo del Minivolley

esperienza che, tempo per tempo, aiutano le giovani a salire.

L'Under 16 femminile ha tenuto. Ha faticato. Ha sudato. Ha pianto e riso sui rettangoli di gioco. Ma alla fine del campionato molte le squadre alle spalle. Che ci hanno applaudito.

La Under 14 femminile è il nostro bacino. Il nostro futuro. Tante ragazze entusiaste avvicinatesi al volley e propense a continuare. Una base su cui la società guarda con ottimismo. Una base da cui il progetto del Sabbio ha speranza di costruire future squadre di successo.

L'applauso maggiore (non me ne vogliono gli altri) va al Minivolley ora però denominato S3, che registra un vero e proprio successo di partecipazione. Oltre 40 piccoli atleti ed atlete, dalla prima elementare alla seconda media, che con il loro vociare innocente frutto dell'emozione di scendere in campo a sfidare pari età di altri paesi, hanno iniziato il loro percorso sportivo. Forza ragazzi. Quest'anno avete assaggiato cosa vuol dire "giocare a pallavolo". Il prossimo, invece, e negli anni a venire, ne assaporerete il significato, ne gusterete l'emozione, ne assimilerete la passione. Ricordi che resteranno indelebili nella vostra memoria.

Un plauso infine va al pubblico. Qualunque sia la categoria che calcava in quel momento la palestra, gli spalti erano sempre bollenti. Urla che si alternavano ad applausi. Attimi di silenzio che scoppiavano in urla di gioia. Grida di contestazione che significavano passione e batticuore. Passione sana. Tifo nostrano. E i ragazzi e le ragazze tutto ciò lo avvertivano. Tifo che diventava energia pura.

Concludiamo. Volontariamente non abbiamo citato nomi di allenatori (che però ringraziamo), di atleti (che sempre applaudiamo), di dirigenti (a cui esprimiamo gratitudine), di sponsor (che elogiato per il sostegno). Qui conta solo il Volley

Festa di San Lorenzo a Clibbio 2018

Puntuale come ogni anno ritorna la tradizionale festa nella frazione. Stand gastronomici, serata danzante ed imperdibile spettacolo di Paola Rizzi.

A CURA DELLA REDAZIONE

Clibbio festeggia, nei giorni dell'8, 10, 11 e 12 agosto, San Lorenzo, patrono della frazione. Si comincia mercoledì, con la tradizionale gara podistica, per proseguire poi con serate di ballo liscio e pranzo della Comunità con polenta spiedo.

Non mancherà, venerdì sera, il divertentissimo spettacolo di Paola Rizzi "Non sono una signora".

Di seguito il programma dettagliato della festa.

■ Mercoledì 8 agosto

Ore 18.00: gara podistica

Ore 19.30: stand gastronomico

■ Venerdì 10 agosto

Ore 11.00: Santa Messa Solenne

Ore 12.00: pranzo della Comunità con polenta e spiedo

Ore 20.30: rappresentazione teatrale con **Paola Rizzi**

"Non sono una signora"

■ Sabato 11 agosto

Ore 19.30: stand gastronomico

Polenta e spiedo

Ballo liscio con orchestra

■ Domenica 12 agosto

Ore 19.30: stand gastronomico

Polenta e spiedo

Ballo liscio con orchestra

Estrazione premi della sottoscrizione ■

Sabbio. Società sana e solida. Organizzazione perfetta ed efficiente. Che richiama tutti. Che porta con onore il nome del nostro paese per la Provincia o la Regione.

Ora tocca a voi. Venite a vederli. Mandate i vostri figli a giocare

alla pallavolo. A sudare per avvertire emozione. Per crescere assieme nello sport e nella vita.

Noi del Volley Sabbio Chiese possiamo assicurare divertimento, passione e sano sport. Garantito!

Vi aspettiamo. ■

Si scrive Palla Elastica ma si dice “Bala”

Sabbio Chiese ha ospitato la seconda tappa del campionato italiano di Palla Elastica, confermandosi terreno fertile per il nostro team, che si è aggiudicato il secondo, terzo e quarto posto.

Una tradizione sportiva sempre viva e coinvolgente.

DI ROBERTO MARCHI

Il 16 e 17 giugno 2018 si è svolta nel nostro paese la seconda tappa del campionato Italiano di Palla elastica, la “Bala” per capirci, disciplina in cui i nostri ragazzi riescono sempre a farsi valere, come dimostrano i vari scudetti e coppe Italia vinte dal 2009 ad oggi, tredici squadre impegnate con giocatori provenienti da Liguria, Piemonte e Toscana oltre ai vicini di Preseglie, Brione e Cellatica, mancavano invece i Friulani di Gemona.

Le gare, come da tradizione nel campionato, vengono svolte su due campi facendo andata e ritorno, quindi al solito sferisterio ricavato nell’anello del campo sportivo in Palina veniva allestito un secondo campo in via Odolo, quest’ultimo ancor più caratteristico e vicino a quella che è la vera tradizione della Bala, cioè il giocare in mezzo alle incognite che ti danno le varie finestre, tettoie e spigoli che movimentano il gioco rendendolo anche più imprevedibile.

Tutto si è svolto nel migliore dei modi, senza intoppi e infortuni; grande agonismo e rivalità tra le squadre che non si sono risparmiate lottando fino all’ultimo, dove alla



Il team di Sabbio

fine a trionfare sono stati i nostri rivali storici del Brione1 con un sempre grandissimo Massimo Cinelli a trascinare i suoi battendo in finale il Sabbio2 con Marco Bianchi come

battitore, Davide Marchesi, Stefano Bondoni e Antonio Bollani.

A completare il dominio Brescia-tro troviamo Sabbio4 e Sabbio1 al terzo e quarto posto con il Sabbio1 che mantiene comunque il primo posto in classifica generale.

Quindi dopo la tappa di apertura a Pieve San Lorenzo in Toscana e archiviata quella Sabbiense, ora ci si sposta a Pieve di Teco in Liguria al 21/22 Luglio puntando sempre in alto.

Gli organizzatori ci tengono a ringraziare tutta la Giunta comunale per il supporto e l’aiuto dato, oltre ai volontari degli “Amici dello sport” per il lavoro allo stand gastronomico; menzione particolare anche per i residenti di via Odolo per la disponibilità e la pazienza dimostrata; ringraziamo infine anche Valter Romagnoli, presidente Fipe, venuto direttamente da Livorno per seguire e premiare i giocatori. ■



La squadra di Bala al completo

Ferragosto 2018: tutti a Sabbio Sopra!

Nel calendario della manifestazioni del nostro Comune non mancherà l'evento di mezza estate che animerà la frazione di Sabbio Sopra. La solenne ricorrenza religiosa sarà l'occasione per ritrovarsi insieme all'insegna del divertimento.

DI ROBERTO MARCHI



Anche quest'anno, nei giorni 13,14,15,16 agosto 2018, si terrà la consueta festa di "Ferragosto a Sabbio Sopra".

In questi giorni, oltre al susseguirsi delle celebrazioni delle festività religiose della Madonna Assunta e di San Rocco, verrà mantenuto vivo il tradizionale e tanto atteso gioco della "bala". Lo storico torneo, riservato ai "Sabbiesi", verrà disputato nella via principale della frazione dove i nostri ragazzi si sfideranno su quello che è il campo più prestigioso, dove agonismo e rivalità fanno da padroni. È proprio da qui che tempo fa è rinata la tradizione ed ogni anno, a ferragosto, si respira un'aria particolare dove tutti si adoperano per la riuscita

della festa, giocando al pomeriggio e, la sera, festeggiando in piazza tra balli, spiedo e risate in compagnia.

Si ricorda che il ricavato della festa, come ogni anno, verrà devoluto per opere di beneficenza.

A nome dell'intero gruppo rin-

grazio quanti hanno collaborato e collaboreranno per la riuscita dell'evento in particolare coloro che, oltre al proprio tempo ed energie, mettono a disposizione locali privati per poter adempiere alle richieste e agli obblighi previsti dalla legge.

La festa rappresenta una occasione di importante aggregazione per la nostra frazione, giorni in cui il paese si anima rompendo la quotidianità; a tal proposito ci scusiamo in anticipo per eventuali problemi e disagi.

Vi aspettiamo numerosi, non mancate! ■

Ferragosto a Sabbio Sopra

nei giorni 13-14-15-16 agosto 2018

Lunedì 13 Agosto

ore 13.30 - Torneo di Palla Elastica

Ore 20.00 - Briscolata

Martedì 14 Agosto

ore 13.30 - Torneo di Palla Elastica

ore 21.00 - Serata danzante con Franco e Carlo

Mercoledì 15 Agosto

FESTA DELL'ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO

ore 11.00 - (Chiesa di San Martino) Santa Messa Solenne accompagnata dalla "Schola Cantorum", diretta dal M° Primo Franzoni

ore 13.30 - Torneo di Palla Elastica

ore 21.00 - Serata danzante con Valter e Marco

Giovedì 16 Agosto

FESTA DI SAN ROCCO

ore 11.00 - (Chiesa Di San Martino) Santa Messa Solenne

Tutte le sere sarà in funzione stand gastronomico

Promozione in D2 per le ragazze del TC

Un risultato di notevole rilievo per Marcella Baresi, Valentina Porretti, Elisa Tassi, Francesca Vecchia, preparate dalla maestra federale Silvana Zanotti, che si sono aggiudicate il campionato a squadre regionale femminile di serie D3.



A CURA DEL TENNIS CLUB SABBIO CHIESE

Domenica 24 giugno 2018 si è concluso il campionato a squadre regionale di tennis serie D3 femminile; nel girone n. 4 si sono imposte le ragazze del T.C. Sabbio Chiese (Marcella Baresi, Valentina Porretti, Elisa Tassi, Francesca Vecchia) vincendo il campionato con percorso netto e aggiudicandosi la promozione in D2.

Nelle giornate di gara, disputate alla meglio delle tre partite (due singoli e un doppio), sono cadute nell'ordine: T.C. Mezzodì (3-0), CUS Brescia (2-1), T.C. Gavardo (3-0), T.C. Nave (2-1) e in ultimo Forza e Costanza 1911 (2-1).

Le partite sono state combattute, spesso fino all'ultimo 15, ma la squadra (denominata "Gnocca's team" dal fondatore del gruppo e principale supporter Gianfranco Don) si è dimostrata unita, tenace e focalizzata sull'obiettivo.

Tutto ciò è stato possibile grazie al piano tecnico e strategico messo in atto dalla maestra federale Silvana Zanotti, alla quale va il più grande ringraziamento da parte dell'intero gruppo.

Un particolare ringraziamento va al Presidente, Adriano Giappi, per il sostegno e la disponibilità mostrati nel corso dell'intero anno tennistico e si ringraziano infine tutti i supporter che hanno sostenuto le ragazze durante tutte le giornate.

Facciamo i nostri complimenti all'intero Team per l'obiettivo raggiunto e auguriamo loro di proseguire al meglio l'avventura intrapresa. ■

ORARI

Uffici comunali

dal lunedì al venerdì 9.00-12.30
sabato 10.00-12.00

Sindaco

venerdì 17.00-19.00

Biblioteca

lunedì 9.00-13.00
mercoledì 9.00-12.00 / 15.00-19.00
venerdì 15.00-19.00

Centro Diurno Anziani

da mercoledì a domenica 14.00-18.00

Ufficio Tecnico

lunedì 9.00-12.30
martedì 9.00-12.30
mercoledì 9.00-12.30
venerdì 9.00-12.30

Assistente Sociale

lunedì 9.00-12.30
martedì 15.30-18.30
mercoledì 9.00-12.30
venerdì 9.00-11.00

Isola ecologica (loc. Disa)

lunedì e giovedì 9.00-11.00
martedì e venerdì 14.00-16.00
sabato 9.00-12.00 / 14.00-17.00

TELEFONI UTILI

Comune (Centralino)	0365.85119
Comune (Fax)	0365.85555
Biblioteca	0365.85375
Parrocchia S. Michele	0365.85168
Scuola Materna	0365.85007
Scuola Elementare	0365.85237
Scuola Media	0365.85191
Centro Sportivo Comunale	0365.85318
Casa di Riposo	0365.85170
Centro Diurno	333.3148468
Guardia Medica	0365.296465
Carabinieri	0365.85230

SABBIO CHIESE

Publicazione periodica
dell'Amministrazione Comunale

Autorizzazione del Tribunale di Brescia
n. 25 del 24.05.1991

Anno XXIX - n. 2 - Estate 2018

Redazione:

Pietro Bianchi, Claudio Ferremi,
Marta Ghidini.

Stampa: Tipografia Gardesana - Tormini

In copertina: Panoramica di Sabbio Chiese
(foto di Massimo Marchi)